

CONSAP INFORMA

Anno XIII n. 33

13 agosto 2016

CONTRATTO P.A. AUMENTANO I FONDI PER IL RINNOVO, PREMIATA L'AZIONE DELLA CONSAP

SOMMARIO

CONTRATTO, AUMENTANO I FONDI PER IL RINNOVO PREMIATA AZIONE CONSAP1

RIORDINO CARRIERE APPROVATA MOZIONE AL SENATO PER STANZIAMENTO NUOVE RISORSE.....2

POLIZZA SANITARIA CON LA CONSAP TI "ASSICURI "LA SALUTE".....3

VENTIMIGLIA: DIEGO TURRA ASSISTENTE CAPO MUORE DOPO SCONTRI CON "NOBORDERS".....4

REGGIO CALABRIA GIORNATA IN MEMORIA DEL PREFETTO DE SENA.....5

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com**

La battaglia portata avanti dalla nostra Organizzazione Sindacale per incrementare le scarse risorse contrattuali, culminata nella grande manifestazione del 15 ottobre scorso a Piazza Montecitorio, comincia a dare i suoi frutti. Il premier al termine dell'ultimo consiglio dei Ministri ha focalizzato l'attenzione soprattutto sulla pubblica amministrazione e annunciato nuove risorse per finanziare il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego rispetto ai 300 milioni stanziati nel bilancio 2016. Matteo Renzi ha testualmente dichiarato "da sette anni i dipendenti pubblici non hanno aumenti dello stipendio, occorre riaprire la fase contrattuale. La cifra nella legge di stabilità è poco più che simbolica, siamo pronti a discutere". "Sappiamo che c'è bisogno di più soldi e siamo pronti a mettere più soldi purché sia chiaro che chi la-

vora nella Pubblica amministrazione deve essere premiato e chi fa il furbo va punito".

Tra gli annunci del premier anche la riduzione dei corpi delle Forze di Polizia. Matteo Renzi ha annunciato che passano da 5 a 4, con l'approvazione del dlgs Forestali, in merito il premier ha detto: "Abbiamo fatto un percorso coinvolgendo le donne e gli uomini della Forestale per portarli nell'Arma dei Carabinieri. I corpi si riducono. Da cinque si passa a quattro. L'organizzazione diventa più semplice".

La Consap - ha dichiarato il Segretario Generale Nazionale, Giorgio Innocenzi, aspetta di ricevere al più presto la convocazione a Palazzo Vidoni per discutere il rinnovo contrattuale e verificare se si sia finalmente passati dalle parole ai fatti"



**FAI I TUOI
PREVENTIVI, POI
RIVOLGITI CON
FIDUCIA AL
CONSULENTE
DEDICATO**



si.gi.fin
di Simona De Filippi

**IN CONVENZIONE
CON**

**RISERVA A TUTTI I DIPENDENTI E AI LORO FAMILIARI
FINANZIAMENTI A CONDIZIONI ESCLUSIVE**

**CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
DELEGHE DI PAGAMENTO**



RIORDINO CARRIERE, APPROVATA MOZIONE AL SENATO PER INCREMENTARE I FONDI A DISPOSIZIONE

Il Senato della Repubblica ha approvato una mozione che sollecita un incremento dei fondi a disposizione per l'attuazione delle legge delega sul riordino delle carriere del personale.

Facendo seguito all'informativa, inviatasi dal Senatore Maurizio Gasparri, con la quale rendeva nota alla Consap, una sua iniziativa per garantire in vista della legge di bilancio adeguate risorse per il riordino delle carriere e che la mozione scaturita da questa azione del senatore di Forza Italia sarebbe stata sottoposta al vaglio ed alla votazione della Commissione Difesa del Senato. La mozione posta a votazione il 2 agosto scorso è stata approvata pressoché all'unanimità dalla Commissione Difesa del Senato.

L'auspicio è che questa indicazione approvata su lodevole iniziativa del senatore Gasparri, possa fungere da stimolo all'Esecutivo per stanziare nella prossima legge di bilancio le cifre necessarie a sbloccare la vicenda del riordino delle carriere che si trascina da troppo tempo, pregiudicando pesantemente la motivazione professionale di tutti gli appartenenti alle forze di polizia. Questo voto potrebbe sbloccare una situazione di stallo testimoniata anche dall'ultimo confronto con l'Amministrazione del 28 luglio scorso, dopo l'ultima riunione avuta con il Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S. Prefetto Gabrielli.

La delegazione, guidata dal Vice Capo per il Coordinamento Prefetto Matteo Piantedosi, ha consegnato un nuovo documento nel quale, nell'ipotesi vi sia un incremento delle risorse per l'attuazione della delega, si indicavano delle ipotesi di lavoro su cui sviluppare il rior-

dino. Preliminarmente va detto che il documento presenta contenuti a carattere generale, nonché privi della parte relativa ai ruoli Commissari e Dirigenti e sul loro futuro, condizionando una compiuta valutazione dell'impianto prospettato dall'Amministrazione.

Nel predetto documento, pur cogliendo la disponibilità dell'Amministrazione rispetto ad alcune aperture relative alle rivendicazioni del Sindacato, quali ad esempio il diploma di scuola media secondaria per l'accesso alla qualifica di Agente, la timida riduzione di appena un anno nella permanenza di solo due qualifiche, l'aumento della dotazione organica del ruolo Sovrintendenti e Ispettori, permane ancora la stessa filosofia sinora riscontrata in tutte le bozze precedenti che, come già rappresentato, sono state dichiarate irricevibili.

Infatti, a fronte delle timide aperture sulle rivendicazioni di cui sopra, restano ancora centrali le ipotesi di non unificazione dei ruoli di base ovvero delle loro carriere, della distribuzione di poche risorse alle qualifiche apicali a fronte dell'attribuzione dell'assegno di responsabilità con conseguente acquisizione della qualifica di U.P.G. per gli Assistenti Capo così come, e questo è l'elemento dirimente per una condisione di un progetto di riordino, una fase transitoria che, nonostante le gravi responsabilità dell'Amministrazione nel non aver bandito i concorsi interni per l'alimentazione dei ruoli Sovrintendenti, Ispettori e del Ruolo Speciale, continua ad essere estremamente penalizzante e a provocare ulteriori dannosi ritardi non solo per la parte retributiva ma soprat-

tutto per quella previdenziale che non sarà possibile recuperare. Servirà dunque un maggiore sforzo nella fase transitoria, ricorrendo anche all'istituto del soprannumero riassorbibile nonché una omogeneità di interventi comuni per tutti i ruoli nelle fasi selettive transitorie; troppe, infatti, le diversità ipotizzate per i diversi ruoli (inquadramento, concorso con prove scritte e orali e procedure semplificate). Vanno rilevate, inoltre, le tante persistenti criticità sul futuro ruolo tecnico-scientifico e professionale e della Banda Musicale, che ancora oggi appare fumoso e poco chiaro.

Assieme a questa impalcatura singolare, lo stesso documento prevede l'intervento su istituti contrattuali quali l'assegno di funzione o l'anticipazione per l'attribuzione di parametri che, pur essendo materia contrattuale entrerebbero nel riordino con il rischio di sottrarli alla contrattazione collettiva, e quindi ad una equa distribuzione come sinora avvenuto, senza meglio indicare quali saranno i benefici da una siffatta.

Analogamente è stato altresì rappresentato che, così come previsto per il ruolo dirigenziale, qualora vi sarà la valutazione di 7 anni per effetto del conseguimento del titolo di laurea, ai fini di carriera e previdenziali, la stessa valutazione dovrà essere prevista per tutti i ruoli per i quali è richiesto un titolo di studio analogo (laurea breve). Parimenti è stato rappresentato che per tutti i ruoli nei quali è richiesto il possesso della laurea specialistica o breve, come ipotizzato per il ruolo direttivo e dirigenziale, il personale dovrà essere collocato direttamente nei rispettivi ruoli direttivi o dirigenziali così come

Segue dalla seconda pagina

previsto per i ruoli ordinari.

Le OO.SS., nel dare atto alle timide aperture dell'Amministrazione alle rivendicazioni sindacali, così preannunciato dal Capo della Polizia, pur ribadendo la volontà di voler procedere al riordino, purché lo si possa fare con risorse adeguate e con lo spirito di ammodernare sì, l'Amministrazione, ma anche per riqualificare il personale, hanno ribadito la necessità di strutturare un'architettura ordinamentale che, aumentando la operatività dell'azione dell'Amministrazione, consenta anche una riqualificazione del personale e la possibilità di maturare una pensione adeguata alla retribuzione percepita.

In tal senso è stato sottolineato che per fare questo occorrono percorsi che consentano, nell'ambito di circa 20/25 anni, di poter raggiungere la massima retribuzione possibile con il solo meccanismo dell'avanzamento per anzianità. Inoltre, come pregiudiziale, è stato manifestato in modo chiaro alla

delegazione guidata dal Vice Capo Piantedosi che l'impianto tracciato nel documento non è soddisfacente e che le risorse degli 80 euro – di cui oggi beneficia tutto il personale non destinatario del trattamento dirigenziale e che va reso strutturale – non devono essere distratte per alimentare quelle occorrenti al riordino delle carriere.

Infatti, nessuna risposta viene prevista nella fase transitoria in merito alle sofferenze che oggi registriamo relativamente, ad esempio, al ruolo direttivo speciale e a quello dei sovrintendenti i quali, per i ritardi e le omissioni dell'Amministrazione, ancora oggi, stanno subendo danni irreparabili che meritano risposte adeguate con soluzioni concrete e celeri.

E' evidente che nella valutazione del progetto di riordino delle carriere elemento dirimente sarà anche la funzione che verrà data a ciascun ruolo, come ad esempio al prospettato "Nuovo ruolo Direttivo", che a nostro avviso dovrà essere alimentato esclusivamente dall'interno per meglio valorizzare

le professionalità che sono in Polizia e che già oggi svolgono tali funzioni in via succedanea, anche per il mancato avvio del ruolo speciale la cui responsabilità è a totale carico dell'Amministrazione.

Il Prefetto Piantedosi, prendendo atto della posizione del Sindacato, ribadendo comunque che il documento stilato e presentato nella circostanza era da intendersi solo come canovaccio per individuare le direttrici su cui sviluppare il riordino con eventuali risorse aggiuntive, precisava che la prossima riunione sarebbe stata aggiornata a settembre in modo da presentare una nuova ipotesi che tenesse conto sia di quanto rappresentato dal Sindacato, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, sia delle relative coperture occorrenti.

**CON LA CONSAP TI ASSICURI LA SALUTE**

La Consap ha stipulato una straordinaria convenzione con Europ

Assistance S.p.A. finalizzata a garantire agli iscritti una polizza sanitaria che prevede un indennizzo economico immediato, un network di professionisti idoneo a garantire la massima assistenza, oltre un capitale importante, in caso di infortunio grave o prematura

scomparsa ad un premio annuo di soli 180,00 euro.

Si ribadisce che la polizza è riservata agli iscritti quindi, nel caso in cui tale stato viene a cessare, le condizioni saranno aggiornate alla prima scadenza annuale successiva, ai premi ed alle condizioni vigenti in quel momento per la massima assistenza.



U.Di.Con

UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI

Clicca su www.consap.org

News aggiornate

Servizi e convenzioni

On line la rassegna stampa del mese di giugno a cura dell'ufficio stampa nazionale



VENTIMIGLIA DIEGO TURRA DEL REPARTO MOBILE DI GENOVA MUORE DOPO SCONTRI CON “NO BORDERS” INNOCENZI “BASTA INVIARE COLLEGHI ALLO SBARAGLIO

Un collega è stato stroncato da un infarto la sera del 7 agosto mentre prestava servizio durante alcuni tafferugli con una quarantina di attivisti No border che avevano occupato l'ex caserma dei Vigili del fuoco, poco lontano dal centro di temporanea accoglienza allestito a Parco Roja.

Il collega, Diego Turra, era in forza al VI reparto mobile di Genova e ricopriva la qualifica di assistente capo, dopo il malore accusato al termine dei furiosi scontri si è accasciato al suolo, soccorso dalla croce rossa è poi stato trasferito di urgenza all'ospedale di Sanremo dove è morto.

Dopo un iniziale silenzio delle autorità che aveva sconcertato molti colleghi e colleghe che avevano espresso la loro rabbia e amarezza sui canali whatsapp, twitter e face book della Consap, sono arrivate la ennesime parole espressione di rammarico da tutte le cariche dello Stato. Chi ha saputo andare oltre l'ovvio dolore è stato il quotidiano Il Giornale. In merito all'iniziativa delle prestigiosa testata nazionale si è espresso così il Segretario Generale Nazionale della Consap Giorgio Innocenzi:

“Parole di circostanza tante, fatti zero. Finalmente una cosa concreta ed utile. La fa, come al solito, Il Giornale destinando parte dei fondi salva-agenti nato dalle donazioni dei propri lettori alla famiglia del compianto collega del Reparto Mobile di Genova Diego Turra morto a Ventimiglia. Il quotidiano, infatti, lanciò nel novembre del 2012 una sottoscrizione tra i suoi lettori per raccogliere soldi da destinare in favore delle forze dell'ordine che nel corso di gravi

scontri provocati dai “No global” in una manifestazione a Roma subirono danni fisici o si ritrovarono sotto inchiesta con la necessità di pagarsi l'avvocato da soli. Da questo fondo sarà prelevato un contributo particolarmente generoso per la famiglia di Turra: soldi che non serviranno ad asciugare le loro lacrime, ma almeno a far ripartire la loro vita.

La vicenda ha portato l'attenzione sull'addestramento e l'idoneità psico-fisica di un personale di polizia sempre più anziano e di una formazione professionale che è stata ridimensionata dai troppi tagli al settore sicurezza; in un editoriale di Libero si legge: “Diego Turra, il poliziotto morto d'infarto a Ventimiglia nel corso della manifestazione pro-immigrati No Borders, aveva 53 anni e tendeva all'obesità. “Non era perfettamente in forma e idoneo per un servizio così impegnativo come quello a cui era stato comandato”, spiega Vittorio Feltri su il quotidiano Libero. Il direttore aggiunge che “non è strano che possa essere morto d'infarto, sottoposto a sforzi che il suo corpo evidentemente non era in grado di sopportare”.

Dunque, “non vedo nessun motivo di polemica se non nei confronti dei vertici di polizia, e un po' anche nei confronti del governo, che non possono utilizzare gli uomini così, a capocchia”. Il direttore insomma lancia la sua accusa a chi tratta gli uomini “come se fossero delle macchine”. Feltri conclude con un appello: “Invitiamo i vertici della polizia a considerare gli uomini per quello che sono: persone, individui, che meritano rispetto”. In questo Paese però troppo

spesso il rispetto per la vita umana è subordinata alla fazione di appartenenza così mentre su facebook sono comparsi post indegni verso il collega si è registrato l'ennesimo scivolone politico, stavolta è toccato al senatore dei 5stelle Scibona, improvvidamente, mentre tutta la polizia e i cittadini per bene, piangevano il povero Turra, morto per infarto nell'adempimento del proprio dovere, ha pensato bene di sentenziare che “il cantiere di Chiomonte non è un'area vacanze per le forze dell'ordine” come a dire che gli incidenti sono causati da “poliziotti giocherelloni” e non da ben individuati professionisti del disordine. Una dichiarazione assurda e irresponsabile che rischia di creare ulteriori tensioni in un'area particolarmente calda. Nel respingere dunque l'ennesima provocazione invitiamo tutti al silenzio e al rispetto in onore del nostro compianto collega. I funerali di Diego Turra si sono svolti mercoledì scorso ad Albenga presenti la moglie Danila Josefa e le figlie. La moglie aveva dichiarato dopo la sua morte al Corriere della Sera: “ormai da molti mesi lui, come i suoi colleghi, viveva in emergenza continua per la questione dei migranti”. Una tensione che gli è stata fatale sì, ma non una fatalità, la responsabilità è di chi scarica sulle Forze dell'Ordine la sua incapacità politica di gestire l'emergenza.



REGGIO CALABRIA PROMUOVE UNA GIORNATA IN MEMORIA DEL PREFETTO LUIGI DE SENA

Il Sindaco di Reggio Calabria ha promosso per il 31 agosto 2016 una giornata in memoria del prefetto Luigi De Sena, ad un anno dalla sua scomparsa.

L'iniziativa del 31 agosto non intende solamente ricordare, il pref. Luigi De Sena ma soprattutto rilanciare i suoi progetti di legalità e di riscatto per tutti i calabresi, che gli sono ancora riconoscenti e ne serbano grato il ricordo.

In rappresentanza della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia saranno presenti rappresentanti provinciali e regionali.



BIELLA CONSAP CONTRO LA CHIUSURA DELLA POSTALE, STOP ALLA GESTIONE FALLIMENTARE DEL DIRETTORE DELLE SPECIALITA' DI POLIZIA

Abbiamo avuto modo di rilevare che nonostante gli impegni presi con il governo sulla revoca della ventilata chiusura di questi importantissimi uffici. Specie in un momento in cui cyberbullismo, pedopornografia e propaganda estremista su internet la fanno da padroni. Alla faccia della meritocrazia sui giornali nazionali e locali si legge circa l'arresto di un pedofilo effettuato dopo lunghe e laboriose indagini del Compartimento di Torino coordinate dal Servizio della Polizia Postale. Non ci risulta. Ci risulta invece che dietro a quel risultato ci sia solo il sacrificio e l'impegno dei pochi operatori rimasti alla Sezione di Biella e anzi siamo disposti a mangiarci una scarpa se dagli atti emergerà che in qualche modo gli uffici sopracitati hanno avuto una parte anche minima nella brillante indagine. Il sindacato Consap non starà a guardare queste ingiustizie volte a far sì che certa dirigenza continui a fare carriera sul lavoro degli altri. Non è neppure la prima volta, ci risulta infatti

che anche su operazioni di Novara qualcuno abbia "appeso il cappello", quindi le ipotesi sono due: o a qualcuno piace prendersi i meriti degli altri, oppure si vuol far credere ai cittadini che le Sezioni non servono per poi poterle chiudere nel silenzio. Noi non ci stiamo e di questo informiamo i mass media.



ATTIVATA CON SUCCESSO UNA COLLABORAZIONE FRA LA CONSAP E IL NETWORK TELEVISIVO RETESOLE

IL PRIMO RISULTATO DI QUESTA PARTNERSHIP E' GIA' VISIBILE SUL SITO CONSAPROMA.COM CON LE INTERVISTE REALIZZATE DAL DIRETTORE MARCO FINELLI IN OCCASIONE DEL CONVEGNO CONSAP PENSIONATI SULL'ORDINAMENTO PENSIONISTICO SVOLTOSI PRESSO

LA SEDE DELLA PRESTIGIOSA IUNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

RETES  LE

CONVENZIONE NAZIONALE CON CONSULENTE DEDICATO



si.gi.fin
di Simona De Filippi

IN CONVENZIONE
CON



RISERVA A TUTTI I DIPENDENTI E AI LORO FAMILIARI
FINANZIAMENTI A CONDIZIONI ESCLUSIVE

CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
DELEGHE DI PAGAMENTO

IMPORTO RATA	IMPORTO EROGATO		
	60 MESI	96 MESI	120 MESI
€ 150,00	€ 7.296,00	€ 10.948,00	€ 12.681,00
€ 200,00	€ 9.863,00	€ 14.644,00	€ 16.954,00
€ 250,00	€ 12.380,00	€ 18.381,00	€ 21.546,00
€ 300,00	€ 14.878,00	€ 22.038,00	€ 25.889,00
€ 350,00	€ 17.375,00	€ 25.734,00	€ 30.232,00
€ 400,00	€ 19.992,00	€ 29.431,00	€ 34.574,00

Gli esempi si riferiscono al prodotto Cessione del Quinto/Prestito con Delegazione di pagamento. La restituzione avviene con la trattenuta in busta paga. Esempi calcolati su un dipendente di 35 anni di età e 12 di servizio. Tan Min 4,65%. Taeg Max 8,93%. Per l'analisi e Valutazione dell'offerta si rinvia al "Secci" liberamente asportabile nei luoghi in cui avviene la promozione del prestito.

- ▶ Non è richiesta motivazione o giustificativo di spesa;
- ▶ Esito veloce – Possibilità di ottenere un acconto sul saldo nelle 24 ore successive alla firma del contratto;
- ▶ E' possibile rinegoziare i finanziamenti in corso
- ▶ Ci occupiamo noi del disbrigo burocratico del finanziamento

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO O PER UN APPUNTAMENTO
TEL 06.5572128 – FAX 06.96038713
VIA PIANIGIANI 85 – 00149
ROMA
WWW.SIGIFIN.IT
REFERENTE PER LA CONVENZIONE:
SIMONA DE FILIPPI 340/0636169 AGENTE OAM A4011

Collega Anni 45. Diversi prestiti in corso. Segnalato come cattivo pagatore.

“ Grazie per l'aiuto che mi avete dato. Mi avete salvato”.

Collega Anni 39. Aveva bisogno di liquidità per completare i lavori di ristrutturazione.

“ Ciao Simona. Leggo ora il tuo sms. Ti ringrazio per l'interessamento che hai avuto nei miei riguardi. Ho i soldi sul conto. Grazie di cuore”.

